



COMUNE DI PALERMO

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica
d Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 46

Verbale della seduta di giorno 26.10.2017

L'anno 2017, giorno 17 del mese di Ottobre, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, convocata con nota prot. 102/U del 29.09.2017 e successivi ordini del giorno suppletivi nn. 107/U del 02.10.2017, 113/U del 05.10.2017, 121/U del 06.10.2017 e 138/U del 24.10.2017.

Alle ore 09,00, in prima convocazione, sono presenti i Consiglieri Lo Cascio, Argiroffi, Russo e Tantillo.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, apre la seduta.

Presiede il Consigliere Lo Cascio.

Consiglieri	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio	9,00	-----	-----	-----	10,20
Marianna Caronia	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente
Giulia Argiroffi	9,00	-----	-----	-----	10,20
Giusto Catania	9,30	-----	-----	-----	10,20
Fabrizio Ferrara	Assente	Assente	Assente	Assente	Assente
Girolamo Russo	09,00	-----	-----	-----	10,20
Giulio Tantillo	9,00	-----	-----	-----	10,20

Verbalizza il Vice Segretario Ettore Pinsolo .

Alle ore 9,15 entra in aula la Dottoressa Vicari, Dirigente del Servizio Edilizia Privata.

Introduce l'argomento il Consigliere Tantillo esplicitando che forse le criticità nel suddetto Servizio si determinano perché non è operativo l'ufficio denominato "Front Office" così come invece avviene all'interno del SUAP.

La Dottoressa Vicari, premettendo che la materia che si ritrova a coordinare le è nuova, spiega che la sua disposizione sul ricevimento del pubblico nella mattina del venerdì è solo un'estensione di quanto già realizzato per il ricevimento del mercoledì pomeriggio ossia si riceve solo previo appuntamento on line; peraltro già da prima l'Arch. Porretto aveva stabilito di procedere in tal senso come si legge nel suo ordine di servizio del 27.6.2017.

Provvedere con disposizioni scritte al coordinamento di un Ufficio rientra tra gli atti di natura squisitamente gestionale e, seppur solo per conoscenza, la stessa per disattenzione non è stata inoltrata all'Assessore al ramo, Dott. Arcuri;

Non le risulta, prosegue, che tale disposizione abbia generato la confusione che, invece, le si dice si sia creata in ufficio ad opera di una utenza scontenta anzi si può registrare un cambiamento radicale rispetto ad un recente passato, niente rezza nei corridoi nei giorni di ricevimento e niente utenza che circola per i corridoi.

La Consigliera Argiroffi lamenta, anche a nome di un gruppo di tecnici esterni, la mancata possibilità, rispetto al passato, di poter contare su una sorta di consulenza fornita ai progettisti di parte dai tecnici istruttori dell'ufficio al fine di ottimizzare il percorso procedimentale di una pratica complessa.

La Dottoressa Vicari replica affermando che l'ufficio tecnico pubblico decisamente non ascrive tra le sue competenze quella di prestazione di consulenza ad personam, il termine è improprio ed è più opportuno parlare di mera attività informativa.

Comunque, prosegue, nei casi particolari che richiedono tempi istruttori più lunghi per complessità di pratica, al fine di snellire il pubblico nei giorni previsti, si può ricevere al di fuori del canonico ricevimento ma solo previo suo assenso e solo se confermata la veridicità del caso particolare dal tecnico d'ufficio responsabile della pratica problematica; i tempi sono veloci perché entro cinque giorni dalla richiesta viene concesso l'appuntamento.

Certamente riconosce che i tempi che si impiegano per porre in essere gli atti amministrativi di competenza sono tempi lunghi ma occorre capire che ogni nuovo Dirigente che si succede nel coordinamento dell'Ufficio, a maggior ragione se rientrante nel profilo amministrativo, vuole e deve rendersi conto degli atti di cui si assume la responsabilità pertanto, per quanto la riguarda, le pratiche arrivano alla sua firma soltanto se esaminati dalla sua segreteria tecnica oltre che dai tecnici del Front Office.

La Consigliera Argiroffi sottolinea che anche la piattaforma informatica è deficitaria e quindi non agevola la partecipazione attiva dell'utenza come invece detta la legge nel rispetto dei sanciti principi di trasparenza semplificazione ed efficienza dell'azione pubblica: anche questo induce il privato istante ad una frequentazione più assidua dell'ufficio; non c'è un elenco aggiornato per cui i tempi per caricare i documenti si dilatano, le lacune rallentano la procedura e pertanto è necessario interloquire con la Sispi per aggirare il problema. La Dottoressa Vicari concorda confermando la disponibilità a ricevere anche il martedì e il giovedì così come sopra argomentato. Comunica che inoltrerà alla Commissione un report sull'andamento del ricevimento del pubblico al fine di una verifica della tempistica tra i tempi di attesa e gli utenti ricevuti.

Il Consigliere Tantillo preannuncia che la sua verifica sarà attenta al fine di evidenziare quei casi in cui risulta che per una pratica l'utente frequenti spesso l'ufficio senza però trovare soluzione al problema.

La Dottoressa Vicari rileva che può rispondere solamente di quanto di sua competenza si è sviluppato dacché è Dirigente del Servizio Edilizia Privata che ricorda di coordinare ad interim con il Settore Risorse Umane, situazione questa che talvolta la pone in serie difficoltà.

Alle ore 10,20 la Dirigente lascia l'aula e, non essendoci interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Vice Segretario Verbalizzante

Ettore Pinsolo




Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio


